



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Verbale n. 73 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 14 maggio 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Dr Agostino MIOZZO	X	
Dr Fabio CICILIANO	X	
Dr Massimo ANTONELLI	X	
Dr Roberto BERNABEI	X	
Dr Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Ranieri GUERRA	X	
Dr Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Sergio IAVICOLI	X	
Dr Giuseppe IPPOLITO	X	
Dr Franco LOCATELLI		X
Dr Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Dr Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giuseppe RUOCCO		X
Dr Nicola SEBASTIANI	X	
Dr Andrea URBANI		X
Dr Alberto VILLANI	X	
Dr Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA (in videoconferenza).

È presente il Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'Istruzione Dr Giovanna BODA.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

È presente il Dott. Giovanni Baglio in rappresentanza del Sig. Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri (in videoconferenza).

È presente la Dr Cristina Tamburini della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute (in videoconferenza).

Sono presenti le Dr Giovannella Baggio, Rosa Marina Melillo, Nausicaa Orlandi, Flavia Petrini, Kyriakoula Petropulacos.

La seduta inizia alle ore 15,15.

DATI EPIDEMIOLOGICI

Il Comitato tecnico-scientifico acquisisce dall'Istituto Superiore di Sanità i dati epidemiologici aggiornati (allegato).

AUDIZIONE DEL COORDINATORE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PRESSO LA COMMISSIONE XII (AFFARI SOCIALI) DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Nella giornata odierna la Commissione XII (Affari Sociali) della Camera dei Deputati ha proceduto all'audizione del CTS per il tramite del suo Coordinatore, che ha riassunto le attività poste in essere dal Comitato Tecnico Scientifico fin dalla sua costituzione (allegato). A margine dell'audizione, sono state formulate alcune istanze poste da diversi componenti della Commissione alle quali sarà data risposta in una nuova successiva audizione che sarà pianificata nei giorni a seguire.

AUDIZIONE DEL SIG. MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA

Il CTS, al fine di acquisire informazioni sull'impatto globale dell'epidemia da SARS-CoV-2 sulle tematiche di competenza, con lo scopo di dare risposte coerenti con il

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

principio di massima precauzione per le azioni di contenimento del contagio, procede all'audizione del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, con lo scopo di analizzare compiutamente la complessa tematica dell'attuazione delle politiche in favore della famiglia sulla base delle raccomandazioni tecniche e sanitarie che il CTS ha diffuso nel corso della contingenza pandemica.

Il Sig. Ministro rappresenta al CTS alcune priorità e condivide la necessità di affrontare la tematica della graduale riapertura dei luoghi deputati alle attività e dei servizi ludico-ricreativi ed educativi attraverso il documento "Linee di orientamento e proposte per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e ragazzi nella fase 2 di emergenza Covid-19" (allegato).

Il CTS, a margine dell'audizione e dall'analisi del documento medesimo, ha formulato alcune osservazioni ed elementi di attenzione che di seguito si riportano.

Il Comitato Tecnico Scientifico, in linea generale, condivide la proposta di "Riapertura regolamentata di parchi e giardini pubblici per la loro possibile frequentazione da parte di bambini anche di età inferiore ai tre anni e ragazzi con genitori o adulti familiari", nonché le "Attività organizzate per bambini di età superiore ai tre anni e ragazzi, con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, nel contesto di parchi e giardini o luoghi simili (fattorie didattiche, etc.)".

A riguardo, il CTS rileva che:

- sulla proposta di utilizzo del Termoscanner non si ritiene necessario il controllo degli accessi attraverso l'utilizzo di tali dispositivi come peraltro già è previsto in altri contesti di comunità (vedi l'accesso ad università, chiese, scuole, etc);
- in merito alla sanificazione periodica degli arredi e delle attrezzature a intervalli non superiori a sei ore, non si ritiene necessario indicare un intervallo di tempo

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

orario e comunque non è suggerita la “disinfezione” degli arredi e attrezzature con prodotti ad elevato impatto ambientale, ma una “pulizia approfondita” frequente delle superfici più toccate (almeno giornaliera) con detergente neutro. I servizi igienici richiedono di essere oggetto di “pulizia” dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di “disinfezione” almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l’uso fornite dal produttore;

- in merito allo standard per il rapporto fra bambini/ragazzi accolti e spazio disponibile, il fatto che tutte le attività si svolgono all’aperto rappresenta certamente una opportunità privilegiata. Tuttavia, al fine di garantire il rispetto dei criteri di distanziamento, dovrà comunque essere individuato un numero di bambini/ragazzi in funzione dell’ampiezza dello spazio a disposizione e in relazione al rapporto numerico fra personale e bambini/ragazzi per fasce di età; le valutazioni del numero sostenibile potrà anche essere correlato ad un dato storico qualora disponibile;
- relativamente ai criteri di selezione del personale e formazione degli operatori, si ritiene che la verifica dei requisiti di formazione e le competenze specifiche per l’incarico da svolgere siano il criterio di selezione fondamentale e imprescindibile. Il criterio di selezione sulla base dell’età del personale rispetto al rischio non è stato mai raccomandato dal CTS e non appare altresì coerente con il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” stipulato tra Governo e Parti sociali il 14/03/2020 ed emendato il 24/04/2020.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Nelle attuali condizioni epidemiologiche si rappresentano, invece, elementi di perplessità sulla “Riattivazione dei servizi educativi per la fascia 0-6 e progetti di attività ludico-ricreative – “centri estivi” – per bambini e ragazzi utilizzando le potenzialità di accoglienza dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole o altri ambienti simili (ludoteche, centri per famiglie, oratori, etc.)”, laddove non sia puntualmente garantito un adeguato distanziamento sociale sia per tipologia di spazi che per le difficoltà di gestione dell’utenza infantile per tempi prolungati.

Al riguardo, è opportuno sottolineare che le decisioni su questo aspetto dovranno essere analizzate e modulate in base all’evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS) e in coerenza con le misure contenitive messe in atto per la scuola.

PROTOCOLLI SULLE CERIMONIE RELIGIOSE DEI CULTI

Il CTS, nella seduta n. 71 del 25/04/2020 ha acquisito le bozze dei documenti redatti dal Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del Ministero dell’Interno riguardanti la graduale ripresa delle celebrazioni religiose dei culti sul territorio nazionale. Per 3 di questi (Comunità della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni; Comunità Islamiche; Comunità Protestanti, Evangeliche, Anglicane) in momenti specifici di ciascuna celebrazione liturgica, il CTS ha rilevato alcune criticità per il controllo del contagio da SARS-CoV-2 che ha tempestivamente illustrato e ritornato al Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione medesimo che ha integrato e recepito le raccomandazioni (allegati).

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO E RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Il CTS, dopo ampia condivisione, approva le modalità relative alle misure di riduzione del contagio del SARS-CoV-2 nell'ambito del settore scolastico per lo svolgimento degli esami di stato nella scuola secondaria di secondo grado.

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive che hanno richiesto la sospensione temporanea di numerose attività.

Tra i primi interventi adottati, con il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01475)", sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore [...], ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza.

L'urgenza di tale decisione risiedeva nell'esigenza di favorire un immediato distanziamento fisico tra persone, quale elemento cardine per contrastare la circolazione del virus SARS-CoV-2 nella popolazione, in considerazione delle caratteristiche intrinseche di prossimità e aggregazione delle attività di apprendimento in ambito scolastico. È stato altresì considerato l'impatto che la mobilità per l'espletamento delle attività scolastiche ha complessivamente sulla mobilità della popolazione generale.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19 coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati. Questo dato è coerente con quanto registrato dal sistema di sorveglianza aggregato coordinato dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile.

Al fine di garantire l'effettuazione dell'esame di Stato, che interesserà complessivamente circa 500.000 studenti, si propone il presente documento tecnico con l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente, ATA, assistenti tecnici amministrativi, presidenti di commissione e eventuali dirigenti tecnici in vigilanza e testimoni) nel contesto dell'espletamento dell'esame di stato.

Il CTS approva il documento con le proposte che seguono relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per lo svolgimento dell'esame di stato in sicurezza rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 13 maggio 2020.

Per assicurare la corretta esecuzione degli esami di stato programmati per il corrente anno scolastico ed al fine di fornire una pronta risposta alle eventuali istanze di carattere tecnico-sanitario provenienti dai dirigenti dei plessi scolastici durante lo svolgimento delle prove di esame orale, una delegazione di esperti del CTS sarà distaccato presso il Ministero dell'Istruzione a diretto supporto del Ministro.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Fermi restando i punti imprescindibili sulla rimodulazione delle misure contenitive che riguardano l'impatto sul controllo dell'epidemia, è opportuno sottolineare che le decisioni dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS), anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che prevedono che il rilascio di misure di contenimento sia progressivo e complessivamente (non per singolo settore) valutato dopo almeno 14 giorni prima di ogni ulteriore allentamento.

Le indicazioni qui fornite non potranno che essere di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia, rappresentando essenzialmente un elenco di criteri guida di cui tener conto nelle singole situazioni.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

Il documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

L'attuale normativa sull'organizzazione scolastica non prevede norme specifiche sul distanziamento e la specificità del settore necessiterà di approfondimenti dedicati sulla sua applicazione alla riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2020/2021 e che troverà diffusa trattazione in un documento dedicato.

Tuttavia, l'esigenza imminente di espletamento dell'esame di stato, limitatamente agli Istituti secondari di secondo grado, necessita la predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento, in sicurezza, delle procedure.

Le misure organizzative relative alla gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle presenti indicazioni.

Misure di sistema

Il Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2020 ha stanziato apposite risorse per lo svolgimento in sicurezza degli esami di stato.

Tra le misure di sistema è necessario valutare l'eventuale impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione dell'esame di stato sulla motilità. Pertanto, tra le azioni di sistema si invita all'organizzazione di un calendario di convocazione scaglionato dei candidati, suggerendo, altresì qualora possibile, l'utilizzo del mezzo proprio.

Misure di pulizia e di igienizzazione

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nel documento dell'8 maggio 2020 nella sezione relativa a "Opzioni di sanificazione tutti i tipi di locali" riportato in allegato 1.

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

Misure organizzative

Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare:

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;

di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

La convocazione dei candidati, secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito.

Il calendario di convocazione dovrà essere comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.

Il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova.

Il candidato potrà essere accompagnato da una persona.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione (in allegato 2) attestante:

l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;

di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame

Sarebbe opportuno, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, prevedere percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione dovrà garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato dovrà essere assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.

Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.

La commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile nel link di seguito riportato https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e80539f0119b91?t=1588146889381.

I componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana).

Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”.

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configurerà situazioni di contatto stretto (vedi definizione di contatto stretto in allegato 2 della Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2020).

Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto, NON è necessario l'uso di guanti.

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Indicazioni per i candidati con disabilità

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre, per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

Misure specifiche per i lavoratori

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

- nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88.

Indicazioni di informazione e comunicazione

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione, da realizzare on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato entro 10 gg antecedenti l'inizio delle prove d'esame.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

ALLEGATO 1

Estratto dal documento del Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni. Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2. Versione dell'14 maggio 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 20/2020).

Opzioni di sanificazione per tutti i tipi di locali

Durante la pandemia di COVID-19 anche nei locali senza casi confermati COVID-19 è consigliato:

- Usare attrezzature diverse per pulire spazi frequentati dal pubblico e spazi per i dipendenti.
- Pulire frequentemente le superfici più toccate (almeno giornalmente se possibile). Esempi di queste superfici sono maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc.

L'uso di un detergente neutro per la pulizia di superfici in locali generali (vale a dire non per i locali che sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) dovrebbe essere sufficiente.

La pulizia di servizi igienici pubblici, lavandini del bagno e servizi igienici utilizzati da più persone (es. nei centri commerciali, stazioni ferroviarie, aeroporti, ecc.) devono essere eseguiti con cura. Considerare l'uso di un disinfettante efficace contro virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia. L'utilizzo del solito set di DPI (es. uniforme - che viene rimossa e lavata frequentemente in acqua calda - e guanti) è sufficiente per la protezione durante la pulizia dei locali generali.

Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia.

L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti.

Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

ALLEGATO 2

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Cognome Nome
Luogo di nascita Data di nascita
Documento di riconoscimento
Ruolo..... (es. studente, docente, personale non docente, altro)
nell'accesso presso l'Istituto Scolastico
sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la
responsabilità genitoriale, dichiara:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive al SARS-CoV-2, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data

Firma leggibile

(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 PER IL SETTORE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO: I CENTRI COMMERCIALI, PARCHI COMMERCIALI, FACTORY OUTLET E I MERCATI

Il CTS analizza, alla luce degli attuali indici epidemiologici, la possibile rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 per il settore produttivo del commercio al dettaglio.

Data la complessità della tematica, il CTS, dopo ampia discussione, rimanda ad un'ulteriore valutazione complessiva prevista nella prossima seduta.

AUTOSCUOLE, CENTRI DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA, SCUOLE NAUTICHE, STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA (ART. 122 E 123 DEL CODICE DELLA STRADA)

In riferimento al documento pervenuto denominato "proposta inerente la ripresa di alcune attività proprie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Area Trasporti" (allegato), il CTS precisa quanto segue:

- Procedura straordinaria per la formazione presso autoscuole, centri di istruzione automobilistica, scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica (artt. 122 e 123 del Codice della Strada):
 - Il CTS richiama al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie aeree, ribadendo che i facciali filtranti FFP2, FFP3 ed analoghi, nell'ambito dell'emergenza pandemica da SARS-CoV-2, sono riservati solo a specifiche tipologie di lavoratori (operatori sanitari, ecc.).
 - I guanti doppi monouso (che devono, comunque, essere indossati secondo specifiche procedure di vestizione) potrebbero risultare poco tollerabili per periodi di tempo particolarmente prolungati, senza aumentare, di fatto, l'efficacia del contenimento del contagio rispetto all'impiego dei guanti singoli.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- Disposizioni straordinarie specifiche per l'utilizzo condiviso di veicoli e per lo svolgimento delle lezioni di guida/esercitazioni pratiche, degli esami pratici e degli spostamenti:
 - Il CTS rileva elementi di particolare criticità sulle procedure di pulizia e sanificazione di drizze, scotte, cime e, più in generale, di tutti i cordami presenti a bordo delle imbarcazioni.
 - Il CTS richiama al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie aeree, ribadendo che i facciali filtranti FFP2, FFP3 ed analoghi, nell'ambito dell'emergenza pandemica da SARS-CoV-2, sono riservati solo a specifiche tipologie di lavoratori (operatori sanitari, ecc.).
 - I guanti doppi monouso (che devono, comunque, essere indossati secondo specifiche procedure di vestizione) potrebbero risultare poco tollerabili per periodi di tempo particolarmente prolungati, senza aumentare, di fatto, l'efficacia del contenimento del contagio rispetto all'impiego dei guanti singoli.
 - Il CTS rileva che, durante l'utilizzo condiviso degli autoveicoli (esercitazioni, spostamenti), in presenza di tutte le procedure igienico-sanitarie previste, compreso l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie aeree e l'uso di guanti da parte degli occupanti (che dovranno essere max. 2: discente ed istruttore), l'installazione di eventuali elementi in plexiglass possa essere valutata sotto la diretta responsabilità dell'autoscuola o dell'intestatario del veicolo, rappresentando che, comunque, ciascun elemento installato sia assolutamente coerente con tutti i criteri di sicurezza alla guida (es. possibilità di consentire un'azione repentina dell'istruttore sul discente, che, a causa della presenza della barriera in plexiglass, potrebbe non essere tempestiva, ecc.) e nei limiti delle norme della circolazione.
- Procedure straordinarie per lo svolgimento degli esami di teoria presso gli uffici di Motorizzazione civile:

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- Il CTS rileva la criticità delle aggregazioni dei candidati in attesa, in entrata ed in uscita presso gli uffici sede di svolgimento degli esami di teoria, oltre che lo spostamento di grandi numeri di persone da e per gli uffici medesimi che possono essere mitigate dalla possibilità di svolgimento degli esami teorici presso autoscuole, centri di istruzione automobilistica, scuole nautiche, anche in forma aggregata. Le modalità organizzative proposte, comprese quelle relative all'aumento del numero delle sedute di esame e del numero dei giorni in cui svolgere gli esami teorici, comunque non risolverebbe il problema delle aggregazioni, considerando anche il contingentamento degli ingressi dei candidati per il rispetto del distanziamento sociale all'interno dei locali.
- Procedure straordinarie per lo svolgimento degli esami di guida presso gli uffici di Motorizzazione civile:
 - Il CTS rileva la criticità della procedura nella fase 3 degli esami di guida per il conseguimento della patente di categoria B, che prevede la presenza contemporanea di 3 persone all'interno delle vetture (candidato, istruttore, esaminatore) durante lo svolgimento della prova di esame. Ai fini del contenimento del contagio da SARS-CoV-2, il CTS raccomanda che questa fase di esame non ecceda, di norma, i 15 minuti, pur con le precauzioni adottate relativamente all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree e dei guanti da parte degli occupanti la vettura, riservando, se ritenuto possibile dal punto di vista normativo, l'eventuale impiego di telecamere ed altri dispositivi tecnologici in sostituzione del solo esaminatore in presenza.

IPOTESI DI RIAPERTURA DEI PARCHI ZOOLOGICI

Il CTS analizza, alla luce degli attuali indici epidemiologici, la possibile riapertura dei parchi zoologici.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Data la specificità della tematica, il CTS rimanda ad una successiva valutazione complessiva con il supporto del Dipartimento di Sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità, prevista nella prossima seduta.

ISTANZA DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI SULLE IPOTESI DI RIAPERTURA DELLE ATTIVITÀ DEGLI IPODROMI CON RIPRESA DELLE CORSE IPPICHE

Il CTS analizza, alla luce degli attuali indici epidemiologici, il documento concernente la possibile riapertura degli ippodromi con la ripresa delle corse ippiche inviato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (allegato).

Data la specificità della tematica, il CTS rimanda ad una successiva valutazione complessiva con il supporto del Dipartimento di Sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità, prevista nella prossima seduta.

VENTILATORI POLMONARI

– omissis –

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- Omissis -

PARERI

- Il CTS ratifica i seguenti pareri di ISS, sulla base delle evidenze documentali:
 - Integrazione documentale mascherine chirurgiche: - omissis
 - Il prodotto dovrebbe essere dotato di marchio CE e pertanto non necessita di una ulteriore valutazione perché il mandatario è il soggetto responsabile. La documentazione sembra essere completa.
 - Sono presenti i test relativi ai "Requisiti di prestazione" previsti dalla norma UNI EN 14683:2019 (efficienza filtrazione batterica, traspirabilità, pulizia microbica, pressione di resistenza agli spruzzi);
 - Sono presenti i test di Biocompatibilità eseguiti secondo la norma ISO 10993-10 (sensibilizzazione cutanea e irritazione) ed ISO 10993 -5 (test di tossicità in vitro);
 -

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- È presente un dettagliato Technical Agreement con – omissis
- Nella dichiarazione di conformità è riportato il Sistema di Qualità ISO 13485;
- Nella scheda delle caratteristiche del prodotto è riportato: Dispositivo medico di Classe I, Tipo I – non è presente indicazione sterile/non sterile, data di scadenza, numero di lotto.
- Integrazione documentale Fornitura – omissis – mascherine chirurgiche – omissis -
 - il lotto di produzione - omissis - riportato nel Certificate of Approval non corrisponde con il numero di lotto – omissis - riportato sul Test report del laboratorio – omissis - che ha effettuato le prove;
 - Non sono presenti le prove di biocompatibilità con la cute previste dalla UNI EN 10993 (citotossicità, sensibilizzazione, irritazione) né è stato allegato, in alternativa, un documento tecnico relativo alla valutazione biologica effettuata, su base bibliografica, dei materiali utilizzati per la produzione del dispositivo medico.
 - Non si evince la presenza del tipo di Sistema di Qualità applicato.
- Fornitura mascherine chirurgiche – omissis valutazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e riscontri sui rilievi posti dal fornitore:
 - Nei rapporti di prova presentati non si fa alcun riferimento ai materiali costituenti la mascherina.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- Non risulta chiaro a quale riferimento normativo si faccia riferimento in merito ai materiali di fabbricazione delle mascherine. L'informazione precedentemente richiesta permetterebbe di collegare univocamente il prodotto al relativo test report. Se si tratta di una legge cinese ed esiste una autorizzazione alla produzione sembrerebbe, come dichiarato, che tale informazione sia disponibile.
- Il rapporto – omissis - rilasciato da – omissis
- presenta due foto che sembrerebbero riguardare prodotti diversi. Il documento riporta un elenco di test effettuati senza alcuna evidenza dei risultati riscontrati. – omissis - sembrerebbe essere un laboratorio che opera – omissis
- Si ribadisce che il rapporto – omissis - non riporta i valori riscontrati né gli esiti delle valutazioni di biocompatibilità, ma esclusivamente la voce "Pass"; alla luce di ciò non è possibile individuare, ad esempio, a quale categoria appartenga la mascherina (Tipo I, tipo II). Dal test report risulta non applicabile il test "Splash resistance". Nel rapporto si parla di "Medical Face Mask".
- Il test report – omissis - non riporta i riferimenti alle norme utilizzate per l'esecuzione dei test. Allegato al rapporto (versione cinese) è presente la foto di una mascherina che sembrerebbe diversa dalle altre due sopra citate.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- Nel rapporto si parla di "Surgical Mask"; è stato effettuato il test "Splash resistance".
- il certificato emesso dalla – omissis- peraltro su base volontaria, riporta come standard di riferimento la EN 14683 che non è l'unica norma tecnica di riferimento per la tipologia di dispositivo medico in questione. [- omissis - esegue ispezioni sui fascicoli tecnici dei fabbricanti o dei loro fornitori. L'attività è di tipo volontario e non viene eseguita in qualità di organismo notificato. L'esito di tale verifica è un'opinione espressa da– omissis-in modo rintracciabile e certo, sotto forma di certificato. La verifica è un'attività effettuata in modo volontario, come terza parte indipendente, ed in nessun caso può costituire una consulenza. Per tali motivi lo si definisce un "certificato volontario", identificabile con la denominazione: "Certificate/Certificate (use of standard)]. L'inserimento – omissis - (riportato nel certificato- omissis - visionato) nella sezione Check UCN Validity del sito – omissis ha dato il seguente risultato: Certificate not valid.
- Alla luce di quanto sopra, sarebbe opportuno che venisse univocamente dichiarato il tipo di mascherina (I, II, IIR), informazione necessaria ai fini del corretto utilizzo del prodotto, e che si tratta di una unica tipologia di prodotto al quale risultano riferibili entrambi i rapporti di prova presentati, ciò anche in considerazione delle due denominazioni presenti nei due test report. Per i risultanti non presenti si rimanda alla responsabilità del fornitore e del laboratorio di prova coinvolto. Il fornitore dovrà

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

inoltre fornire il prodotto nel confezionamento mostrato nella foto disponibile che, come dichiarato, fa parte di una autorizzazione alla produzione a fronte di normativa cinese.

- Donazione della Repubblica Ceca di 500.000 maschere protettive:
 - La documentazione inviata è rappresentata solamente dalla nota verbale prot. 1336-1/2020 redatta dall'Ambasciata della Repubblica Ceca a Roma per informare della donazione, da parte del Governo della Repubblica Ceca, di 500.000 mascherine facciali all'Italia e da un Certificato di Compliance, emesso in data 13/05/2020. Il Certificato di Compliance rilasciato – omissis –
- attesta che le "Medical mask", prodotte dal – omissis -
sono conformi alla norma EN 14683:2019 ed ai requisiti previsti dalla Direttiva 93/42/CEE.
 - Non è possibile esprimere un commento in merito alla rispondenza delle mascherine donate ai requisiti di prestazione previsti dalle normative UNI/EN 14683:2019 né a quelli di biocompatibilità previsti dalla norma UNI 10993-1:2010 perché non sono stati inviati report con i dati relativi ai test. Manca, inoltre, una dichiarazione in merito all'aderenza ad un sistema di qualità.
- Donazione 5.000 mascherine – omissis
 - La documentazione che è stata inviata è comprensiva solamente di un rapporto di valutazione che si riferisce però a "protective coverall" e non a mascherine facciali e di un certificato che attesta l'aderenza da parte del fabbricante ad un sistema di qualità ISO 9001:2015.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- Il CTS ratifica i seguenti pareri del Ministero della Salute, sulla base delle evidenze documentali:
 - Unità Mobile per prelievo rapido tamponi – omissis
 - Ai sensi del Decreto Legislativo 332/00, attuazione della Direttiva 98/79/CE, che regola attualmente la commercializzazione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro nell'Unione Europea, tali prodotti marcati CE, se non appartenenti all'allegato II della direttiva e se non destinati a test autodiagnostici, sono inseriti in banca dati mediante una procedura eseguita a cura del fabbricante, senza la preventiva verifica di un organismo notificato, e possono essere commercializzati in Italia anche se non registrati nella Banca dati del Ministero della Salute, ma registrati presso gli altri Stati Membri.
 - Il prodotto in questione è una stazione mobile adibita al prelievo rapido di tamponi. Tale prodotto non rientra nella definizione di dispositivo medico-diagnostico in vitro.
- Il CTS acquisisce il parere FAVOREVOLE della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su aggiornamento studio clinico – omissis (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere FAVOREVOLE della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su aggiornamento studio clinico – omissis (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere FAVOREVOLE della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico – omissis (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico – omissis (allegato).

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico – omissis (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico – omissis (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico scheda finale parere NON FAV studio – omissis (allegato).

Il CTS conclude la seduta alle ore 17,15.

	PRESENTE	ASSENTE
Dr Agostino MIOZZO		
Dr Fabio CICILIANO		
Dr Massimo ANTONELLI		
Dr Roberto BERNABEI		
Dr Silvio BRUSAFERRO		
Dr Claudio D'AMARIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Sergio IAVICOLI		
Dr Giuseppe IPPOLITO		
Dr Franco LOCATELLI		
Dr Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Dr Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giuseppe RUOCCO		X
Dr Nicola SEBASTIANI		

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Dr Andrea URBANI		
Dr Alberto VILLANI		
Dr Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE